



XXI CAPITOLO PROVINCIALE D'ITALIA

Comunicato n. 6

Ariccia, 15 ottobre 2020

Nella memoria di santa Teresa d'Avila è don Ampelio Crema, superiore della comunità di Cinisello, a inaugurare la giornata con la celebrazione eucaristica del nostro giovedì vocazionale. Ricordando i giovani in congregazione, don Ampelio ha affermato che anche noi, come santa Teresa, cerchiamo vie nuove. Ha poi ripreso dal Vangelo il monito «Guai a voi», applicandolo alla nostra vita: «Guai a noi... se dilapidiamo la vocazione paolina, se sprechiamo le ricchezze che Dio ha compiuto e compie in mezzo a noi e che vanno riconosciute!».

Dopo che sono stati letti e approvati in sede assembleare il verbale e la comunicazione alle comunità, il segretario don Gugliara ha invitato a riprendere i lavori del Capitolo concludendo la condivisione all'interno dei gruppi di studio.

Alle 11 ci si è ritrovati in assemblea per ascoltare le relazioni dei segretari dei singoli gruppi e dare avvio alla riflessione insieme. Inizia don Nunzio Campo, il cui gruppo si è soffermato sulle linee operative dell'area *Invecchiamento e rinnovamento*. «Riguarda il futuro di tutti», ha spiegato. A seguire don Giuseppe Berardi, per il gruppo sull'*Identità paolina*, che ha messo in rilievo il valore della nostra vita apostolico-profetica a partire dalle sue radici carismatiche. Infine don Vito Spagnolo, voce del gruppo sulla *Sinodalità*, ha presentato, tra l'altro, un'interessante proposta per una nuova strategia sinodale di coinvolgimento della Provincia.

Nel pomeriggio sono continuati lo studio, la riflessione e la discussione sulla bozza del documento programmatico che ormai si va formando.

Ci avviamo, dunque, verso il cambiamento auspicato, in piena sinodalità, condivisa nella fraternità, nella ricerca del bene: a tutto questo sollecita il Provinciale così che al termine possiamo scegliere con maggiore consapevolezza i confratelli che formeranno il Governo.

Ricordiamo quanto affermato da don Alberione in una predica degli anni '50 sulla pace del giusto che cerca il bene: «Colui che veramente ama la giustizia, cioè declina dal male e cerca il bene, ha pace con Dio». Citando quindi santa Teresa d'Avila, spiegava: «Vale più una goccia di soddisfazione del Signore che non mille soddisfazioni mondane. Soddisfa meglio il cuore una piccola consolazione del Signore, che è come una carezza divina all'anima fedele».

Don Antonio Rizzolo

Don Vittorio Stesuri

Li mandò a due a due davanti a sé (Lc 10,1)

